

Elementi per la pianificazione di un quartiere a valenza ecologico – ambientale

La necessità di passare dalla riqualificazione energetica del singolo edificio alla creazione di interi quartieri, che come parte di un più vasto sistema urbano, generino un comportamento ecologico e energetico virtuoso, implica l'adozione di un approccio alla pianificazione nuovo e più articolato.

La parola d'ordine è integrazione. Più precisamente si fa riferimento ad un procedimento di integrazione duplice. Non solo in relazione alle differenti componenti del sistema insediativo, che devono essere messe a sistema per creare condizioni di qualità ed equilibrio urbano, ma l'integrazione deve riguardare l'intero processo della pianificazione. Gli elementi propri della pianificazione, dunque, si devono intrecciare con le politiche gestionali e sociali, e con gli aspetti economici, tecnologici e ambientali.

La pianificazione a valenza ecologica pone le sue radici nei principali movimenti teorico-culturali (*Smart Growth, New Urbanism, Green Urbanism, Transition Town*) da cui è possibile dedurre non solo un inquadramento teorico più ampio ed esaustivo ma anche alcune caratteristiche progettuali.

Il quartiere ecologico - ambientale, dunque, deve essere, prima di tutto:

- Compatto;
- *Pedonale (walkable)*;
- *Differenziato (mixed)*;
- *Connesso*.

Partendo da queste e attraverso lo studio delle esperienze progettuali che si sono sviluppate negli ultimi anni in ambito europeo è possibile tracciare una prima serie di invarianti strutturali che concorrono a definire i quartieri a valenza ecologico – ambientale:

- *Relazioni con il contesto urbano e territoriale*: gli scambi materiali e immateriali del quartiere con la città generano flussi e movimenti che influenzano l'equilibrio energetico ed ecologico non solo del quartiere ma dell'intero sistema urbano, i quartieri devono interagire con il contesto (infrastrutture per la mobilità, dotazione di servizi);

- *Elementi della pianificazione ecologica*: disposizione degli insediamenti in funzione dell'esposizione solare e dei venti, controllo acustico, impiego di tecnologie per il risparmio energetico e per il recupero delle risorse naturali;

- *Progettazione del sistema ambientale*: il verde sia come elemento qualificante dello spazio pubblico sia come elemento con azione termoregolatrice e mitigante;

- *Alta densità*: i sistemi insediativi ad alta densità generano vantaggi dal punto di vista sociale, funzionale ma anche in riferimento alla riduzione del consumo di suolo, all'utilizzo di particolari tecnologie per il risparmio energetico e per garantire il funzionamento degli edifici h-24;

- *Transit oriented design*: organizzazione e disegno della struttura insediativa basata sulla pedonabilità, sui tracciati delle infrastrutture del trasporto pubblico al fine di sfavorire il trasporto privato e dotazione funzionale basata su una diffusione capillare dei servizi;

- *Mix funzionale e sociale*: riferimenti agli aspetti economici e sociali e particolare attenzione al modo in cui questi elementi condizionano la pianificazione e viceversa;

- *Aspetti gestionali e fiscali*: ricorso a politiche gestionali e fiscali atte a favorire particolari condizioni di accessibilità alla residenza da parte delle fasce più deboli della popolazione (per creare un adeguato mix sociale) e a generare specifici "comportamenti ecologici" come la rinuncia all'utilizzo delle automobili.

La divisione è puramente strumentale. La pianificazione a valenza ecologica, infatti, non può prescindere da un approccio olistico, integrato e multidisciplinare. Gli elementi classici come la residenza, gli spazi aperti, i servizi e le infrastrutture, così come le tecnologie devono essere interpretati non come componenti morfologiche del progetto urbano tradizionale ma come elementi di una progettazione più

complessa che, insieme alle politiche economiche, sociali e gestionali, miri alla realizzazione di un sistema urbano di qualità in cui la componente ecologica ed energetica funga da schema ordinatore.

Gilda Di Pasqua

dottoranda in “Pianificazione Territoriale e urbana”

Dipartimento di Design, Tecnologia dell'Architettura, Territorio e Ambiente (DATA)

“La Sapienza” Università di Roma

email: gilda82@tiscali.it, gilda.dipasqua@uniroma1.it